

ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "ABC DIGITAL APS"

L'anno 2022 il mese di marzo il giorno 7 in Taranto, presso la sede sociale in via Lucania n. 66 sono presenti i seguenti signori:

Luca Grillo
nato a Taranto, 18/11/1985
residente a Leporano (Ta), via Girasoli 31
C.F.: GRLLCU85S18L049J

Roberto Maggiora
nato a Bari il 03/02/1984
residente a Taranto via Millo 22 Taranto
C.F.: MGGRRT84B03A662J

Ilenia Buongiorno
nata a Taranto il 30/06/1990
residente a Taranto in Via Lazio 3
C.F.: BNGLNI90H70L049U

Roberta Buono
nata a Taranto, 09/09/1988
residente a Taranto Lama Circonvallazione dei fiori, 37
C.F.: BNURRT88P49L049J

Anna Ancona
nata a Sava (Ta) il 10/08/1959
residente: a Taranto Lama Circonvallazione dei fiori 37
C.F.: NCNNNA59M50I467F

Roberto Perchiazzi
nato a Taranto 24/01/1964
residente a Taranto via Crispi 93
C.F.: PRCRRT62A24L049H

Cristian Lippo
nato a Taranto 9/6/1977
residente a Taranto via Crispi 78
C.F.: LPPCST77H09L049Y

che, di comune accordo, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 È costituito fra i soci presenti, ai sensi del D. Lgs. 117/2017, l'Ente del Terzo settore, in forma di associazione non riconosciuta avente la seguente denominazione:
"ABC Digital APS".

Roberto Maggiora
Roberta Buono



ART. 2 L' APS ha sede legale in:

Taranto, Via Lucania n. 66. Potrà cambiare sede con semplice delibera assembleare.

ART.3 L'associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale, di seguito elencate, per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale:

- a) educazione, istruzione e formazione professionale e altre attività culturali di interesse sociale con finalità educative; interventi di tutela e valorizzazione del Patrimonio Culturale e del Paesaggio;
- b) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- c) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- d) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, nello specifico un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata solitamente in un paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata.

Le attività effettivamente in animo di svolgersi da parte dell'Aps sono descritte analiticamente nello Statuto sociale al presente atto allegato e che ne costituisce parte integrante.

L'Associazione potrà svolgere anche altre attività di interesse secondario e strumentale ma finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali.

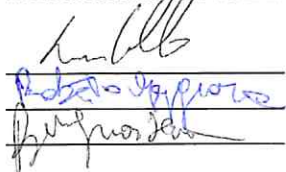
ART. 4 L'associazione ha durata illimitata nel tempo.

ART. 5 L'associazione avrà come principi informatori, analizzati dettagliatamente nell'allegato Statuto sociale che fa parte integrante del presente Atto costitutivo: assenza di fini di lucro, democraticità della struttura, elettività, gratuità delle prestazioni fornite dai volontari, sovranità dell'assemblea, prevalenza delle prestazioni dei volontari, diritti e obblighi degli associati, norme sulla devoluzione del patrimonio residuo in caso di scioglimento, norme sull'ordinamento, sull'amministrazione e sulla rappresentanza dell'organizzazione, i requisiti per l'ammissione di nuovi soci. Potranno essere istituiti uno o più regolamenti associativi al fine di organizzare al meglio tutte le attività. Potrà partecipare a qualsiasi bando o avviso locale, regionale, nazionale, comunitario e non e del PNNR.

ART. 6 I componenti stabiliscono che, per il primo mandato triennale, il Consiglio Direttivo sia composto da 3 membri e di cui in seguito si evidenzia la composizione.

Presidente	Luca Grillo,
Tesoriere	Roberto Maggiora,
Segretario	Ilenia Buongiorno.

I consiglieri così come nominati ringraziano per la stima e l'incarico attribuito e accettano contestualmente con la sottoscrizione del presente atto l'incarico.





ART. 7 - Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'associazione qui costituita. Il patrimonio iniziale dell'Aps è fissato in 1.000 euro. La quota associativa per l'anno 2022 è fissata in 20 euro. Successivamente verrà deliberata annualmente.

Il primo esercizio sociale chiuderà il 31.12.2022

È parte integrale del presente atto lo statuto associativo al presente allegato.

Il presente atto è esente da bollo ai sensi dell'art.82 co.5 D.Lgs 117/2017. Si chiedono ai fini degli adempimenti costitutivi civilistici e fiscali le applicazioni di tutte le norme di esenzione e/o agevolative consentite alle Aps e Ets in quanto si è avviato con questo atto il percorso per le iscrizioni obbligatorie ai registri delle Aps regionali (Regione Puglia) e Runts in applicazione del Codice del Terzo Settore per il quale ora vige il regime transitorio (Si fa riferimento anche alle direttive del Consiglio Nazionale del Notariato in tema di esenzione bolli per tutti gli enti che dichiarano di iscriversi al Runts-Studio n. 72-2018/T)).

Letto firmato e sottoscritto.

Firme dei costituenti:

Sig. [firma]
Sig. [firma]
Sig. [firma]
Sig. [firma]
Sig. [firma]

Data, luogo



Atto registrato il 08/06/2021 al n° 1376

Imposte liquidate per € 200,00 per n° 1 annu

[firma]
L'ADDETTO
Antonio BUGLIONE
firma su delega del Direttore Provinciale



Impronta digitale per i
firmatari e controfirmatari

Indirizzo per la
registrazione di

STATUTO –DELL’ASSOCIAZIONE “ABCDigital APS”

Costituzione - Denominazione – Sede - Durata

Art. 1. È costituita, con sede in Taranto, quale Ente del terzo settore, un’associazione denominata “ABCDigital APS” in conformità al dettato dell’art. 35 del D.Lgs 117/2017. L’associazione, ove previsto, ricomprenderà nella denominazione anche l’acronimo ETS con l’iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), allorquando istituito. Si fa riferimento per le parti non abrogate anche al D.lgvo n. 460/97 e successive modifiche ed integrazioni, alla Legge 383/2000 e alla Legge Regionale della Regione Puglia in materia di Associazioni di Promozione Sociale (Legge Reg. n. 39/2007). La sede provvisoria è stabilita in Via Lucania n. 66 a Taranto e potrà essere spostata nell’ambito del territorio nazionale senza comportare modifiche allo statuto ma con semplice delibera dell’Assemblea ordinaria.

La durata dell’Associazione è a tempo indeterminato. L’associazione “ABCDigital APS”, più avanti chiamata per brevità Associazione, si ispira ai principi di democraticità e gratuità, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

Finalità e attività

Art. 2. L’associazione opera per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo in via principale in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi le seguenti attività di interesse generale di cui all’art. 5 del Codice del Terzo Settore:

- a) educazione, istruzione e formazione professionale e altre attività culturali di interesse sociale con finalità educative;
- b) interventi di tutela e valorizzazione del Patrimonio Culturale e del Paesaggio (Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42);
- c) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- d) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- e) cooperazione allo sviluppo (Legge 11 agosto 2014 n. 125);

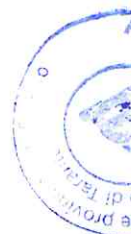


f) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

g) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, nello specifico un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata solitamente in un paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata. Il rapporto deve essere finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato prevede il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile.

Nell'ambito del punto f che rappresenta la principale area di interesse dell'ente ed in cui si prevede di realizzare gran parte delle attività condivise dai partecipanti si intende occuparsi di:

- promozione di scambi didattici e culturali internazionali per favorire la conoscenza di culture e civiltà;
- promozione presso le autorità competenti di programmi di attività formative per l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, favorendo la partecipazione a programmi europei ed extra-europei;
- promozione e partecipazione a programmi di solidarietà verso altri Paesi attraverso lo svolgimento delle attività formative e didattiche di cui sopra;
- promozione di scambi didattici e culturali internazionali per favorire la conoscenza di culture e civiltà;
- formazione dei docenti delle scuole di ogni ordine e grado, formazione dei dirigenti scolastici, formazione del personale ATA e, comunque, di tutto il personale della Scuola nei seguenti ambiti:
- educazione alla cultura economica;
- educazione linguistica, lingue straniere, traduzioni ed interpretariato;
- orientamento e dispersione scolastica;



- bisogni individuali e sociali dello studente;
- problemi della valutazione individuale e di sistema;
- alternanza scuola-lavoro;
- inclusione scolastica e sociale;
- gestione della classe e problematiche relazionali;
- tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- sviluppo della cultura digitale ed educazione ai media;
- cittadinanza attiva e legalità;
- didattica delle singole discipline previste dagli ordinamenti scolastici;
- metodologie e attività laboratoriali;
- innovazione didattica e didattica digitale;
- didattica per competenze e competenze trasversali;
- didattica e metodologie.

L'Associazione intende sostenere e diffondere la ricerca scientifica e artistica in tutte le sue forme e la divulgazione culturale con particolare riguardo verso le discipline c.d. STEM (science, technology, engineering and mathematics).

Promuoverà attività educative in ambito comunitario e interculturale destinate a un pubblico di minori e adulti. Tutte le attività potranno essere svolte presso strutture pubbliche e private del territorio (ad esempio, e a titolo non esaustivo, scuole, biblioteche, teatri, strutture sportive polivalenti, aziende, fondazioni, sedi di associazioni). Per lo svolgimento della propria attività l'associazione potrà gestire, affittare, assumere il possesso a qualsiasi titolo di beni mobili e immobili; stipulare accordi, contratti e convenzioni con altri enti, associazioni, organizzazioni, onlus, istituzioni pubbliche e private, per il proseguimento del proprio scopo sociale. Per il perseguimento dei propri scopi l'ETS promuovere iniziative per raccolte occasionali di fondi, di



Handwritten signature in blue ink.

Handwritten signature in blue ink.

Handwritten signature in blue ink.

Handwritten signature in blue ink, with the name 'Roberto' visible.



crowdfunding, allo scopo di reperire risorse finanziarie finalizzate solo ed esclusivamente al raggiungimento dell'oggetto sociale.

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di:

- organizzare, promuovere e gestire corsi di aggiornamento, formazione, qualificazione, specializzazione, sulle tematiche dell'educazione, della istruzione, rivolti a docenti, personale scolastico non docente, dirigenti scolastici, genitori, studenti, lavoratori, immigrati, volontari, animatori socio-culturali e sanitari, operatori scolastici e sociali, singoli o a gruppi ed anche ad associazioni e organismi del territorio sia nazionale che internazionale;
- attuare ricerche e studi: sulla politica educativa e della famiglia; sulla partecipazione; sull'azione volontaria; sulla formazione, istruzione, e su tutti i problemi inerenti l'area degli interventi socio-culturali, psicologici, pedagogici, socio-sanitari; in Italia e all'estero, per conto proprio, o delle Associazioni di genitori, o altri organismi vari, sia pubblici che privati, statali e non statali;
- svolgere attività di supporto o assistenza tecnica a favore di Università pubbliche o private, Enti di ricerca, Istituzioni scolastiche, Associazioni di genitori, o altre Istituzioni interessate alle tematiche dell'educazione, istruzione, ricerca didattica, formazione anche giuridica, salute, istruzione, partecipazione, socializzazione, recupero della devianza minorile, volontariato, nonché ai problemi dell'informazione;
- organizzare, promuovere e gestire convegni, incontri, seminari di studio, conferenze, dibattiti, fra gli interessati e gli esperti in materia di istruzione, educazione, di politica sociale ed economica, familiare, di partecipazione e di altri esperti, studiosi e ricercatori nelle materie oggetto di attività statutaria;
- formare nuove figure professionali al fine di offrire ai giovani maggiori opportunità di lavoro.

L'Associazione promuove e salvaguarda i valori e i diritti dell'uomo e della famiglia sanciti dalla Costituzione Italiana e dalla Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo e del fanciullo, incoraggiando adeguate politiche a sostegno dei diritti della persona anche nell'ambito della famiglia, della genitorialità, dell'educazione e della formazione dei figli.

In particolare:

Roberto Rayza
Roberto Rayza
Roberto Rayza



- sperimentare attività e servizi educativo-sociali, educativo-sanitari e familiari, di recupero della devianza minorile e tossicodipendente, ed altri, anche su commessa di organismi pubblici e/o privati;
- sperimentare programmi educativi-innovativi in collaborazione o su commessa di organismi scolastici di enti locali; sperimentare modalità partecipative e di volontariato;
- preparare, aggiornare personale anche dipendente di enti pubblici che privati, ed esperti qualificati in riferimento all'istruzione, educazione, formazione e ricerca nazionale ed internazionale, nonché sostegno, animazione anche per l'impiego nei servizi educativi e familiari e nelle attività di cui ai punti precedenti, anche in convenzione con altri enti di formazione, ricerca ed universitari.
- elaborare, produrre, divulgare documenti e pubblicazioni di carattere scientifico e culturale in tutte le forme sia cartacea che digitale, in conformità agli scopi dell'Associazione;
- partecipare, concorrere, collaborare a programmi di ricerca, studi, od altro su iniziativa di altre Istituzioni sui temi o in conformità con la politica dell'Istituto;
- realizzare ogni altra iniziativa utile alla ricerca e allo studio dei problemi sociali, giuridici del personale sia pubblico che privato, e famigliari, educativi, socio-sanitari, e per la promozione di servizi ai genitori, alle famiglie, alla comunità;
- svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

La partecipazione alle attività svolte dall'ETS è libera e aperta a tutti gli Associati.

È fatto assoluto divieto, salvo diversa disposizione di legge, di distribuire utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale, anche in modo indiretto.

L'Associazione ETS potrà partecipare a qualsivoglia bando o progetto di finanziamento locale, regionale, nazionale, di enti privati, comunitario o non; potrà svolgere percorsi di alternanza scuola-lavoro con scuole, università, enti di formazione, enti pubblici. Potrà partecipare a band, avvisi o altro ricollegabile al PNNR originato durante il periodo pandemico.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse secondarie e strumentali, nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di terzo settore.

[Handwritten signatures and initials in blue ink, including "Pugliese", "H. C.", "R. C.", and "Roberto Pugliese"]



Attività diverse

L'Associazione realizza i propri scopi con le seguenti attività secondarie e strumentali, il cui elenco è puramente indicativo e non esaustivo.

L'Associazione potrà avere sponsorizzazioni, fare licensing, franchising, vendita di gadget o di servizi al di fuori delle raccolte pubbliche di fondi occasionali, fare shop online continuativo.

L'Associazione potrà realizzare e gestire una piattaforma online interdisciplinare e interculturale, ove consteranno tutte le informazioni relative all'associazione e alle attività svolte dai suoi soci.

L'Associazione potrà intrattenere e stipulare accordi e rapporti con enti, quali associazioni, organizzazioni, fondazioni, istituzioni scolastiche, enti di ricerca universitari e indipendenti, centri culturali, testate giornalistiche, italiani e stranieri che condividano i suoi stessi scopi e campi di azione, al fine di sostenerli e impegnarsi reciprocamente.

Potrà cedere eventualmente anche a terzi proprie pubblicazioni.

Parteciperà con contributi di carattere culturale alla vita della collettività, a tal fine può richiedere sovvenzioni, finanziamenti, contributi e sponsorizzazioni da parte di enti privati come di enti pubblici, rimborsi per le spese sostenute.

L'Associazione potrà affiancare Enti, Istituzioni e Associazioni di Volontariato che abbiano fini in armonia con quelli dell'Associazione. L'Associazione potrà organizzare e coordinare le attività culturali previste nello Statuto in diverse sedi operative e su piattaforme online, potendo organizzare inoltre convegni, conferenze, dibattiti, seminari, webinar. Potranno essere questi eventi gratuiti o a pagamento, o con rimborso spese (sempre nel rispetto delle normative nazionali in materia di Ets a carattere fiscale).

L'Associazione potrà avvalersi di collaboratori esterni quali tecnici di varia natura, informatici, docenti, pedagogisti, grafici, operatori sociali, educatori o altre persone specializzate a seconda delle necessità delle attività dell'Associazione.

Le attività istituzionali dell'Associazione sopra elencate saranno svolte gestendo strutture e spazi sia pubblici che privati, a seconda delle necessità e disponibilità. Le attività di formazione ed educative saranno svolte presso terzi, presso strutture di terzi. Solo allorquando avrà in dotazione o in proprietà una struttura in possesso delle dovute autorizzazioni e concessioni per lo svolgimento delle attività citate svolgerà le stesse in sede.

L'associazione effettuando ogni altro servizio idoneo al raggiungimento degli scopi di cui al precedente articolo, potrà, inoltre, svolgere qualunque altra attività connessa ed affine agli scopi fissati nel presente Statuto, nonché compiere tutti gli atti necessari a concludere le operazioni



contrattuali di natura mobiliare, immobiliare e finanziaria, necessari o utili alla realizzazione degli scopi fissati o comunque attinenti ai medesimi.

Potrà stimolare lo sviluppo locale attraverso forme di cooperazione, dialogo, incontro e confronto tra i soggetti economici privati e pubblici.

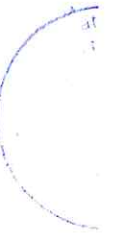
Per il raggiungimento degli scopi indicati, l'Associazione si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli enti locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, della partecipazione ad altre associazioni, società o enti aventi scopi analoghi o connessi ai propri. L'Associazione potrà inoltre compiere qualsiasi operazione economica o finanziaria, mobiliare o immobiliare per il miglior raggiungimento dei propri fini. L'Associazione potrà, esclusivamente per scopo di autofinanziamento e senza fine di lucro, esercitare le attività marginali previste dalla legislazione vigente e attuare ogni altra iniziativa o esercitare ogni altra attività necessaria o meramente opportuna al raggiungimento degli scopi che precedono. Potrà partecipare a qualsivoglia bando o progetto di finanziamento locale, regionale, nazionale, comunitario e non. Potrà compiere operazioni di raccolta fondi e crowdfunding anche avvalendosi della rete Internet. Le attività dell'associazione e le sue finalità sono ispirate a principi di pari opportunità tra donne e uomini e rispettose dei diritti inviolabili della persona.

Per lo svolgimento delle predette attività l'associazione si avvale prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

L'associazione, inoltre, in via strumentale, non prevalente e non nei confronti del pubblico, e sempre fermo restando il reinvestimento di eventuali utili nel perseguimento degli scopi non lucrativi istituzionalmente propri dell'associazione, potrà:

- assumere interessenze e partecipazioni in società, enti ed organismi in genere, qualora ciò risulti necessario, utile od opportuno ai fini del conseguimento del proprio scopo istituzionale,
- compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie necessarie, utili od opportune al conseguimento del proprio scopo istituzionale,
- concedere fidejussioni, avalli e prestare garanzie reali e personali, sempre se utili o necessarie per la realizzazione delle attività che costituiscono lo scopo istituzionale.

Roberto Paganini
Roberto Paganini
Roberto Paganini



Le risorse finanziarie dell'associazione saranno utilizzate per il perseguimento degli scopi, così come gli eventuali utili od avanzi di gestione saranno reimpiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Per il perseguimento dei propri scopi l'associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi, tra cui le reti associative, di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con Enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

Soci

Art. 4. Possono diventare soci dell'associazione tutti coloro che ne fanno richiesta, ne condividono gli scopi e intendano impegnarsi per la loro realizzazione.

Possono essere ammessi come associati altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale aderenti. L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione degli aspiranti soci è il Consiglio direttivo.

Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dal Consiglio Direttivo. Per il primo anno la quota associativa è fissata in 20 euro.

La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo. Il Consiglio deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante. L'adesione del socio è annotata nel libro soci. Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi entro 60 giorni. In questo caso l'aspirante socio entro 60 giorni ha la facoltà di presentare ricorso all'assemblea che prenderà in esame la richiesta nel corso della sua prima riunione. Il numero dei soci è illimitato e non può essere in alcun caso inferiore al numero minimo previsto dalla Legge vigente.

Sono previste da questa Associazione tre categorie di soci:

Soci fondatori: coloro che sono intervenuti alla costituzione dell'Associazione, i quali hanno diritto di voto e sono eleggibili alle cariche sociali. La loro qualità di soci ha carattere di perpetuità, non è soggetta all'iscrizione annuale. Ma solo al pagamento della quota sociale.

Soci effettivi: coloro che hanno richiesto e ottenuto la qualifica di socio al Consiglio Direttivo. Hanno diritto di voto e sono eleggibili alle cariche sociali. La loro qualità di soci effettivi è subordinata all'iscrizione e al pagamento della quota associativa annuale.

Soci onorari: sono quelle persone alle quali l'Associazione deve particolare riconoscenza e vengono



nominati dall'Assemblea Ordinaria su proposta del Consiglio Direttivo. Questi soci hanno gli stessi diritti e doveri degli altri. I soci sono tenuti al pagamento della quota annuale entro 10 giorni dall'approvazione formale ed è stabilita anno per anno.

Diritti e doveri dei soci

Art. 5. I soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere le attività comunemente concordate.

Ciascun socio ha diritto di esaminare i libri sociali previa richiesta da formularsi al Presidente e da evadersi entro 15 giorni.

Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 8 giorni, dall'appartenenza all'associazione.

Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'Associazione o controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'Associazione se dovesse essa stessa esserne in possesso; partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'Associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvazione del programma delle attività;
- essere rimborsati delle spese affettivamente sostenute e documentate e rendicontate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle Assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi.

I diritti di partecipazione non sono trasferibili. La quota associativa ed ogni altra somma versata non è rimborsabile, rivalutabile e trasmissibile.

- I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello statuto e degli eventuali regolamenti.
- I soci che abbiano cessato di appartenere all'Associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa. I soci hanno l'obbligo di svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro, anche indiretto.

Perdita della qualità di socio

Art.6 . La qualità di socio si perde:

- a) per morte;
- b) per morosità nel pagamento della quota associativa;
- c) dietro presentazione di dimissioni scritte, tale recesso avrà decorrenza immediata. Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota sociale per l'anno in corso;



d) per esclusione.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni; oppure che senza adeguata ragione si mettano in condizione di inattività prolungata.

La perdita della qualità di socio è deliberata dal Consiglio Direttivo. Contro il provvedimento di esclusione di cui alla lettera d) il socio escluso ha 60 di giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea che dovrà deliberare entro e non oltre 60 giorni dal ricorso medesimo.

Volontari

Art.7 . Sono volontari gli associati che aderiscono all'associazione prestando, per libera scelta ed in modo personale, attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

Al volontario possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D.Lgs. 117/2017 le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili, previa delibera del Consiglio Direttivo che stabilisca le tipologie di spese e attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

I soci che prestano attività di volontariato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017, sono assicurati contro gli infortuni e le malattie, connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

I soci volontari sono iscritti in un apposito registro.

Sostenitori

Art.8 . Possono altresì essere riconosciuti in qualità di sostenitori tutte le persone che, condividendone gli ideali, danno un loro contributo economico libero e volontario. I sostenitori non hanno diritto di voto, non hanno il diritto di elettorato attivo e passivo ma hanno il diritto ad essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'associazione.



Lavoratori

Art.9 . L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, purché non volontari, laddove necessario ai fini dello svolgimento delle attività d'interesse generale di cui all'art. 3 del presente statuto e al perseguimento delle proprie finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al 5 per cento del numero degli associati.

Organi Sociali e Cariche Elettive

Art. 10. Sono organi dell'associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) l'Organo di controllo, laddove eletto;
- d) Il Revisore dei conti, laddove eletto. Tutte le cariche sociali sono elettive.

L'Assemblea

Art. 11. L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci e ciascun associato ha diritto a un voto se iscritto nel libro degli associati da almeno tre mesi.

L'Assemblea è presieduta di norma dal Presidente che la convoca:

- almeno una volta all'anno;
- entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio;
- ogni qualvolta lo ritenga necessario il Consiglio Direttivo;
- quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione e il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima.

Art.12 . L'Assemblea, è convocata almeno 10 giorni prima del giorno previsto mediante invio di lettera raccomandata a.r., ovvero consegnata a mano, debitamente controfirmata, telefax, e-mail, pec, ovvero con altri mezzi tecnologici che garantiscano la certezza dell'avvenuta ricezione della convocazione.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione, l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito.

All'Assemblea sono convocati tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea.

Art.13 . L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- discute ed approva il bilancio;



Handwritten signatures and initials on the right margin:
- Top: A large signature, possibly "Bagnolo".
- Middle: A large, stylized signature.
- Below middle: A signature that appears to be "L. M. C.".
- Bottom: A signature that appears to be "Roberto Maggiora".
- Far bottom: A signature that appears to be "Roberto Maggiora".



- approva il bilancio sociale quando previsto dalla legge;
- definisce il programma generale annuale di attività;
- procede alla elezione ed alla revoca dei consiglieri, determinandone previamente il numero dei componenti;
- procede eventualmente all'elezione e alla revoca dei componenti dell'Organo di controllo, determinandone previamente il numero dei componenti;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- discute ed approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari ed ogni altro eventuale regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'associazione;
- delibera sulle responsabilità dei componenti gli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- ratifica le delibere del Consiglio direttivo sulla perdita della qualità di socio nei casi a), b) e c) di cui all'art. 11;
- delibera sul ricorso dell'associato contro il provvedimento di esclusione deliberato dal Consiglio direttivo;
- delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e statuto;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno;
- delibera su ogni altro oggetto attribuito dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Art. 14. L'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, presenti in proprio o per delega scritta da conferirsi ad altro aderente anche in calce all'avviso di convocazione; mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. Ciascun aderente può essere latore di un numero massimo di tre deleghe. È possibile l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti.

Art. 15. Per le modifiche statutarie l'Assemblea delibera in presenza di almeno tre quarti degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per lo scioglimento dell'associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 16. Nelle delibere di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio direttivo non hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda.

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale redatto dal Segretario dell'Assemblea e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario stesso.

Consiglio Direttivo

Art. 17. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 a un massimo di 9 componenti, eletti dall'Assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori che sono nominati dall'atto costitutivo. Esso dura in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

Tutti i componenti devono essere scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati.

Non può essere eletto consigliere, e se eletto decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

I consiglieri entro 60 giorni dalla notizia della loro elezione devono chiedere l'iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo settore, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente; il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale ed eventuali limitazioni non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo settore. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri.

La convocazione è fatta a mezzo avviso affisso nella sede sociale almeno 5 giorni prima della riunione oppure a mezzo e-mail o PEC, inviata almeno 5 giorni prima della riunione stessa.

In casi di urgenza, il Consiglio direttivo può essere convocato anche per le vie telefoniche, con sole 24 ore di preavviso.

Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone.

I compiti del Consiglio Direttivo

Art. 18. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione; pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per Legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Nello specifico:



- elegge tra i propri componenti il presidente;
- elegge tra i propri componenti il vice presidente;
- elegge il tesoriere e il segretario;
- attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
- predispone e propone all'Assemblea il programma annuale di attività;
- individua le attività diverse da quelle d'interesse generale esperibili dall'associazione;
- predispone annualmente il bilancio d'esercizio e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- predispone annualmente, qualora previsto dalla legge, il bilancio sociale e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- conferisce procure generali e speciali;
- assume e licenzia eventuali prestatori di lavoro fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;
- propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'associazione e degli organi sociali;
- riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;
- ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- delibera in ordine alla perdita dello status di socio. In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, ovvero inesistente, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire. In ogni caso, i nuovi Consiglieri scadono assieme a coloro che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni.

Il Presidente

Art. 19. Il Presidente è il legale rappresentante dell'associazione ed ha l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo. È autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza.

Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente che come funzione sostituisce il Presidente quando questi è impedito.



Roberto Zappalà

Roberto Zappalà

Roberto Zappalà

Roberto Zappalà



In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

Il Tesoriere

Art. 20. Al Tesoriere spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili e di predisporre il bilancio sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio.

Al Tesoriere può essere conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerente le mansioni affidategli dagli organi statutari. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente del Consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.

Il Segretario

Art. 21. Al Segretario spetta il compito di redigere e tenere aggiornati i verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.

L'Organo di controllo

Art. 22. Qualora i ricavi dell'Associazione superino i limiti indicati dall'articolo 30 del D. Lgs. 117/2017, l'Assemblea elegge un Organo di Controllo, anche monocratico.

Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile. I componenti dell'Organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.



Roberto Tagliata
Roberto Tagliata
Roberto Tagliata
Roberto Tagliata



I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'Organo di controllo può inoltre esercitare, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso, l'Organo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

L'Assemblea dei soci potrà, comunque, eleggere l'Organo di controllo qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Revisore legale dei conti

Art. 23 Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall'art. 31 D. Lgs 117/2017, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Al verificarsi delle condizioni di legge, l'Assemblea si riserva di stabilire il carattere monocratico o collegiale dell'organo e il numero dei componenti.

In ogni caso, l'Assemblea dei soci può eleggere il Revisore dei conti, qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Patrimonio, esercizio sociale e bilancio

Art. 24. Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno e con la chiusura dell'esercizio verrà formato il bilancio che dovrà essere presentato all'assemblea per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Il bilancio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'associazione e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

In caso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a euro 220.000,00 il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa.

Art. 25. Le entrate dell'associazione sono costituite da:

- a) quote associative degli aderenti;
- b) contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni



pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;

- c) donazioni e lasciti testamentari;
- d) rimborsi derivanti da convenzioni;
- e) rendite patrimoniali;
- f) attività di raccolta fondi;
- g) entrate derivanti da eventuali attività commerciali e produttive marginali;
- h) ogni altra entrata derivante da attività diverse di cui all'art. 6 del D.lgs. n.117/17 e s.m.i., comunque secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale di cui all'art. 3 del presente statuto che a qualsiasi titolo pervenga all'associazione. Il Patrimonio iniziale è fissato in 1.000 (mille) euro.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Art. 26. Il patrimonio sociale è costituito da:

- a) beni immobili e mobili;
- b) azioni, obbligazioni e altri titoli pubblici e privati;
- c) donazioni, lasciti o successioni;
- d) altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

Art. 27. Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'associazione.

Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'associazione.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. Il patrimonio associativo iniziale è fissato in 1.000 euro.

Libri sociali

Art. 28. L'associazione deve tenere i seguenti libri sociali:

- a) libro degli associati;
- b) registro dei volontari;
- c) libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;



d) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e di eventuali altri organi sociali.

Pubblicità e trasparenza

Art. 29. Il Consiglio direttivo assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali ed ai libri sociali obbligatori, ossia il libro soci, il libro delle adunanze e deliberazioni dell'assemblea dei soci, del Consiglio direttivo e, qualora eletto, dell'Organo di controllo.

Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'associazione si avvale.

Le richieste di accesso alla documentazione vengono indirizzate al Presidente dell'associazione.

Bilancio sociale e informativa sociale

Art. 30. Se ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate, sono superiori a 100 mila euro annui, l'Associazione dovrà pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet o nel sito internet della rete associativa cui eventualmente aderisce (co. 2, art. 14 D. Lgs. 117/2017) gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di controllo e ai dirigenti.

Scioglimento dell'associazione e devoluzione dei beni

Art. 31. Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea con le modalità e le maggioranze previste dell'art. 20, comma 2 dello statuto.

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio dell'Associazione non potrà essere diviso tra i soci ma, su proposta del Consiglio Direttivo approvata dall'Assemblea, sarà interamente devoluto, previo parere positivo dell'ufficio regionale del Registro Unico nazionale del Terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge ad altri enti del terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia sociale.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

L'Associazione pertanto è tenuta ad inoltrare al predetto Ufficio la richiesta di parere con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Norma finale

Art. 32. Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al Codice civile, al D.Lgs 117/2017 e alle loro eventuali variazioni.

